

Verso l'ungheria dal 2 settembre al 19 settembre 2013

di carla e alfredo

Ci proponiamo con questo viaggio attraverso svizzera austria slovacchia polonia germania e fors'anche repubblica ceca, paesi che conosciamo seppur parzialmente, di visitare per la prima volta l'ungheria. Il ns obbiettivo principale resta sempre il solito ovvero conoscere gli ungheresi cercando di parlare con loro tentando di capire in poco tempo come vivono, di che si nutrono, come e dove lavorano, se sono contente del loro status etc. certamente posso già da adesso immaginare che il problema della lingua potrebbe essere un grosso ostacolo da superare ma ciò che succederà potremo rendicontarlo alla fine di questa esperienza.

Ciò premesso si parte. il contachilometri registra 40077

Lunedì 2 settembre 2013

Per piccoli impegni familiari abbiamo potuto intraprendere questa nuova avventura solo nel pomeriggio del 2 settembre. Dal ns paesello in provincia di como raggiungiamo arosio dove ci immettiamo sulla superstrada che costeggia il lario sulla sponda orientale, quella di manzoniana memoria. Purtroppo del magnifico lago vediamo poco in quanto la maggior parte del percorso si svolge in lunghissime gallerie. Un paio d'ore sono sufficienti a raggiungere chiavenna dove ci sistemiamo nella grande area camper dotata di carico e scarico, adiacente agli impianti sportivi. Chiavenna è molto carina avviluppata in una carinissima cerchia di monti tanto da pensare di poterci trovare in montagna mentre invece siamo quasi a livello del mare. Ci sono 5/6 camper quasi tutti stranieri. Giornata caldissima chiavenna km116

Martedì 3 settembre

Piccola spesa e via verso il maloja. Dopo un'ora di viaggio i 2 fessacchiotti si accorgono di aver dimenticato a casa la telecamera! Complimenti vivissimi! Ci arrangeremo col cellulare in mancanza di meglio. Superati i 1800 del maloja si oltrepassa rapidamente st moritz e a celerina una deviazione ci porta in 33 km superando il passo del bernina, a oltre 2300 mt, a livigno dove si fa il pieno a 1,064 euro al litro. Si riprende la strada verso l'austria ripassando da celerina in un panorama ad alta quota sempre splendido. Peccato che almeno una mezza dozzina di cantieri obblighi a doppi sensi alternati. Nel primo pomeriggio si entra in austria. acquisto contrassegno autostradale che qui chiamano vignette a 8,30 euri per la durata di 10 gg. Prima di landeck si prende l'autostrada in direzione est. Dopo aver esaminato alcune soluzioni decidiamo, oltrepassata Innsbruck, di sistemarci anche per la notte in una raststation della A12 in compagnia di un centinaio di camion prevalentemente dell'est. Da notare che non abbiamo incontrato da nessuna parte servizi per il camper. In compenso qui c'è wi-fi free. Riusciamo ad attingere acqua potabile ai servizi pubblici mediante tanica. Innsbruck km 300

Mercoledì 4 settembre

Non si è dormito molto bene causa rumori dei motori per il mantenimento della temperatura nelle celle frigorifere. stamane alle 7 temperatura di 17° e ptima di partire ho parlato con un camionista ungherese e un altro polacco in una lingua mista italianotedescoinglesemagiaropolaccoesperantoaramaico, ma ci siamo intesi abbastanza! In particolare il simpatico camionero ungarico mi ha detto che la zona vinicola di sopron produce un ottimo vino rosso, inoltre mi ha suggerito una volta in ungheria di assaggiare la zuppa di pesce chiamata OLASLI. Con comodo si riprende a marciare facendo una breve tappa a schwaz, bella cittadina conosciuta tempo fa, dove scopriamo un' area camper che con 4 euro ti garantisce la sosta tranquilla e silenziosa con carico e scarico per 24 ore. L'avessimo saputo prima! Ulteriore sosta a kufstein famosa per il suo maestoso organo e che conosciamo per esserci stati più volte. Ci fermiamo per acquisti presso un hofer

-prezzi veramente ottimi- inoltre abbiamo contrattato presso un grandissimo negozio l'acquisto di una bici elettrica fabbricata qui, a fronte di quella cinese che ci hanno fregato il mese scorso in Calabria. L'affare non si è concluso ma mi sento un poco pentito. Ci immettiamo di nuovo in autostrada sconfinando in Germania e dopo Rosenheim sosta per mettere le gambe sotto il tavolo. Il traffico è intensissimo. Fa ancora molto caldo a 500 mt. Prima delle 15 ancora in marcia con l'obiettivo di oltrepassare Salisburgo e cercare un posto adatto per la notte. Ci proviamo uscendo dall'autostrada per recarci sul bel lago di Attersee ma il tentativo non sortisce effetto. Ci rassegniamo a rientrare in Autobahn per terminare la corsa nella Raststation di Ansfelden, una manciata di km prima di Linz. Scegliamo con cura un posticino al riparo o quasi da rumori molesti. Notevole la presenza di camion. Dopo cena internet con wifi-free. Ansfelden km 303

Giovedì 5 settembre

Di sicuro s'è dormito meglio. Alle 7 ci sono 20° nel camper. Già in moto dalle 8,30 e con qualche fatica in un park con servizi siamo riusciti a fare il pieno d'acqua. Sempre in autostrada percorriamo gli oltre 200 km che ci separano dall'Ungheria che raggiungiamo al termine dell'autostrada verso le 15. Cambio valuta 1 € = 287 fiorini. Di seguito ci rechiamo presso un ristorante per comprare la vignette per i percorsi autostradali che qui chiamano matrica. La barista una tipa ben in carne a mia domanda risponde che il prezzo è di 13 euro. Dico che voglio pagare in fiorini e colgo un po' di disappunto sul suo volto paffuto: 2975 fiorini mi dicei. Più tardi capisco perché non era contenta: 2975 fiorini corrispondono a 10,4 euro non a 13! Come dicono a Napoli accà nisciuno è fesso e io men che meno! Bisognosi di pane e latte cogliamo l'occasione per visitare sulla via verso il centro di Sopron un piccolo centro commerciale. Prezzi veramente buoni. 2 o 3 giri in camper per una visita turistica volante poi riusciamo a parcheggiare presso lo stadio del Sopron su sterrato in zona distante un km abbondante dal centro-centro. Carla non se la sente di camminare, le dolgono le gambe pertanto vado da solo per vedere e filmare ovviamente col telefonino alcune attrattive di questa bella cittadina che volutamente tralascio di descrivere ma che si possono estrapolare da altri diari precedenti al mio e alle guide turistiche più evolute. Alla fine della giornata mi sembra di poter dire che il primo approccio con l'Ungheria mi sia risultato positivo. Spero continui. Sopron km 250 e 1000 km dalla partenza

Venerdì 6 settembre

Ieri sera siamo stati affiancati da una coppia francese a bordo della loro familiare e in compagnia del loro cane; hanno fatto bene a dormire qui, non ci sono stati rumori di sorta. Alle 7 vado all'interspar distante 500 metri per acquisto pane, brioches e birra: qui aprono alle 6! Alle nove già siamo a Fertod dove abbiamo la fortuna di trovare un ottimo parcheggio e un bel rubinetto da dove attingiamo comodamente acqua per il camper. Siamo ad un passo dal castello Esterházy che visito solo io (Carla non se la sente di camminare). Alle 11 vengo aggregato ad un gruppo ungherese e riesco a capire qualcosa perché mi viene dato un foglio-guida in lingua italiana. Il posto è veramente formidabile, da solo merita il viaggio! La visita dura un'ora sufficiente per farsi un'idea precisa sulla magnificenza del luogo. Decidiamo dopo pranzo di rimanere qui anche per la notte dopo aver chiesto al parcheggiatore la possibilità di farlo. Il parcheggio lo merita. Costo giornaliero park: 410 fiorini circa 1,5 euro ingresso castello con guida 2500 fiorini/9 €. Fertod km 34

Sabato 7 settembre

La scelta di dormire in questo bel park circondato dal verde è risultata felice. Ci siamo addormentati cullati dalla musica a basso volume proveniente da un locale vicino. Come ci capita spesso non si sa per quale arcana alchimia prima delle 7 finisce la bombola inoltre il frigo non funziona bene. Di fatto a gas raffredda pochissimo. Come direbbe un amatore scesa da Milano "tirem innanz". Rabbocchiamo il serbatoio dell'acqua

visto che c'è e ancor prima delle 8 già in partenza verso Győr che raggiungiamo in 60 km. Ps tutta la strada da Sopron in pianura e in campagna fino a Győr è completamente rattoppata anche se in modo decente. Abbiamo inopinatamente a Győr la fortuna di trovare un park a 200 mt dal centro 200f/ora ; approfittiamo per fare una passeggiata, compatibilmente con la poca autonomia delle nostre gambe, per farci un'idea di questa bella città. Assaggiamo l'autostrada ungherese direzione Budapest. Anche qui traffico intensissimo e servizi per i camper zero. Nulla di nuovo sotto il sole! Dopo pranzo usciamo e ci rechiamo a visitare a volo d'uccello Tatabánya un grosso centro moderno ma dal punto di vista turistico non attrattivo. Terminiamo la giornata a 30 km da Budapest in piccola area autostradale Agip ricavandoci uno spazio il un angolino poco rumoroso. Approfittiamo di Wi-fi free per tenerci aggiornati. Notte-notte. acs km 175

Domenica 8 settembre

La prima notte in area di sosta autostradale ungherese non è andata male nonostante la vicinanza alle carreggiate. Si parte alle 8 e il traffico è notevolissimo. Speravamo di gironzolare per Budapest, essendo di domenica da soli(!) ma evidentemente non siamo a Barcellona! Sulla via Andrássy bloccata dalla polizia incrociamo ben 30000 partecipanti alla maratona pertanto restiamo ad aspettare il deflusso per una ventina di minuti. Volutamente ci limitiamo ad ammirare solo a bordo la magnificenza di questa città riproponendoci una futura visita quando e se gli arti inferiori andranno meglio. Costeggiamo il Danubio sulla sponda occidentale fino a raggiungere Szentendre, park pagante fiorini/ ora e qui ci concediamo una piccola scarpinata nel graziosissimo centro posto sul grande fiume. Qualche km dopo seguendo l'indicazione camping lo troviamo abbandonato ma esternamente c'è un grande spiazzo e qui si pranza. Proseguendo pochi altri km ci fermiamo in un grande prato sul Danubio dove molti locali prendono il sole: fa ancora caldo. Monto la parabola per vedere gli ultimi giri del GP di Monza. Restare qui anche per la notte? Si-no-si-no----NO! Il posto era accattivante ma non mi trasmetteva sicurezza; di notte mi pareva piuttosto isolato. Ho notato in questa sosta che gli ungheresi mi sembrano piuttosto chiusi nei confronti degli stranieri. Tu li guardi e loro girano gli occhi da altre parti. Spero di sbagliarmi. Completiamo la giornata fermandoci in un grandissimo park sul Danubio a Visegrád presso l'ufficio turistico dove una gentile signorina ci fornisce documentazione del posto. Alle 21 rimaniamo i soli occupanti il parcheggio. Passeggiata romantica sul Danubio, collegamento wi-fi free 2 tel via skype e alle 22 in branda. Visegrád km 82

Lunedì 9 settembre

Abbiamo la fortuna di trovare una fontanella dove diligentemente facciamo acqua. In marcia verso la salita al castello distante 6 km siamo sorpresi dalla pioggia inoltre il parcheggio antistante l'ingresso del sito è ancora chiuso. Decidiamo pertanto di ridiscendere in direzione di Esztergom che non visitiamo, piove di brutto. Ci avviamo pertanto verso la frontiera slovacca ma prima ancora spendiamo i 18.990 fiorini restanti in gasolio circa 1,56 euro litro. Un bel ponte sul Danubio ci porta a Sturovo, Repubblica Slovacca. Qui la moneta è l'euro. Si oltrepassano paesini agresti praticamente sul confine con l'Ungheria. Dopo Kuprina e sempre sotto la pioggia scorgiamo un ristorante dove con una dozzina di euro ci riempiamo ottimamente la pancia. Cucina a base di goulash, maiale arrosto, crauti acidi, gnocchetti e pancetta. Per me non male per Carla così così. Bevuto solo Coca-Cola, alcool alla guida assolutamente proibito. Qui per digerire wifi-free del ristorante! Si prosegue verso la Polonia facendo tappa a Banská Bystrica ma non riusciamo a parcheggiare anche per la notte. Nel parcheggio del museo davanti a un vecchio aereo alcune persone ci sconsigliano di pernottare. Proseguiamo pertanto verso nord fino ad arrivare a Donovaly dove troviamo un bellissimo estesissimo park. Peccato siamo a 1000 mt, piove e fa freddo. Quel poco di buon senso che ci è rimasto ci dice di scollinare a fatti altri 60 km piazziamo il campo a Dolný Kubín a ridosso di una sfavillante moltitudine

di grossi esercizi commerciali. Ieri sole da dar fastidio, oggi giornata tutta acqua. Si dorme in perfetta solitudine come capita ultimamente. Dolny kubin km 279

Martedì 10 settembre

Notte silenziosa e per nulla fredda, alle 7 ci sono in camper 15 gradi. Approfitto della vicinanza del lidl per acquisto calde brioches. Il cielo ha un coloraccio grigio ma nel tragitto verso la polonia gradualmente esce un bel sole. In polonia cambiamo 200 euri e ci danno 826 virgola qualcosa zloty. 350 li spendiamo in gasolio a 1,39 e/l, più o meno come in slovacchia. Falliti numerosi tentativi per farci caricare la bombola del gas. La nostra meta è cracovia ma vediamo un cartello indicante wadowice, città che ha dato i natali a giovanni paolo secondo. Stop per il pranzo e giro per questa cittadina incasinatissima di traffico ed è pura chimera parcheggiare un camper. Giocoforza mollare gli ormeggi e terminare la navigazione ad auswitz nel parcheggio presso l'entrata del famigerato campo trasformato in museo non prima di esserci recati a Birkenau nell'ancor più squallido lager nazista. Stanotte si dorme in compagnia di un camper di salerno e di migliaia di anime che qui hanno lasciato il loro corpo martoriato dalle percosse naziste. Ci onoriamo della loro spirituale presenza auswitz km 198

Martedì 11 settembre

I nostri vicini di camper, da sorrento, si chiamano rosanna e salvatore e con loro entriamo nel campo museo. Faccio una sola ripresa col telefonino cogliendo la famosa scritta "ARBEIT MACHT FREI" ovvero IL LAVORO RENDE LIBERI, una delle peggiori prese in giro per l'umanità. Dopodiché spengo il cellulare, mi è passata la voglia di tramandare a futura memoria le immagini feroci del campo. Piove. Come i musulmani hanno l'obbligo di andare almeno una volta nella vita alla mecca così noi dovremmo andare almeno una volta ad aushwitz. Questa è la mia seconda. 3 ore per vedere le atrocità commesse dalla belva umana. In compagnia dei simpatici salernitani dopo il caffè e qualche chiacchiera si decide di andare a czestochowa. Paghiamo 25 zloty al giovane parcheggiatore. Finalmente con un riduttore prestatoci da salvatore riusciamo a farci caricare la bombola pagando circa 13 euri. Czestochowa è a soli 100km ma il traffico è esponenziale: file interminabili di camion che non ci impediscono tuttavia di arrivare alla meta abbastanza celermente. Parcheggiamo in ampio sito a circa 6/700mt dal santuario. Nel dopo cena sul camper dei ns nuovi conoscenti si sorseggia un limoncello, si chiacchiera alla grande quasi fino a mezzanotte. Nel camper 13° ma con la bombola caricata non abbiamo più problemi di gas. Czestochowa km 124

Giovedì 12 settembre

Alle 7 già in giro e noto che qualcuno ci ha messo un bigliettino sul parabrezza indicante che alle 21 eravamo parcheggiati(?). Dopo colazione pertanto si cambia aria e ci sistemiamo in un parcheggio adocchiato ieri sera e più vicino al maggior centro di fede cattolica polacco. Lo visitiamo in circa 3 ore. Della precedente visita ricordavo non molto. Il complesso è grandioso e frequentatissimo da migliaia di fedeli. Apprezziamo molto i nostri colleghi camperisti anzi già li consideriamo amici in maniera definitiva. Si ritorna al camper. Con salvatore scelgo un posticino piccolo piccolo (un solo tavolo) dove un giovanotto che fortunatamente parla inglese ci prepara i piroggi, specialità polacca. Si tratta di grossi ravioli ripieni di carne, verdura formaggio etc. e da bere un brodo caldo dal colore del vino rosso probabilmente con aggiunta di succo di mirtillo. Il pranzo è piaciuto a tutti. Spesa folle: 12 euro in tutto! Il dopo pranzo avviene sul camper di sorrento, dove rosanna prepara un ottimo caffè. Salvatore ed io mettiamo mano al frigo e dopo un'oretta sembra (il sembra è d'obbligo) che possa funzionare. Dopo cena si gioca a burraco. Femminucce contro maschietti e 1-1 il risultato. Alle 23 a nanna fuori dal camper fa freddo e nel camper 13° come ieri. Oggi 200 mt per spostare il camper. Czestochowa.

Venerdì 13 settembre

Alle 7 mi muovo verso il lidl ma mi tocca aspettare perché apre alle 7,30. Acquisto calde brioches. Dopo rapida colazione purtroppo dobbiamo lasciare rosanna e salva che vanno verso est, noi verso la germania . Ad opole si entra in autostrada prendendo il ticket. Alla barriera in zona wroclaw si pagano 6,9 zloty, non si pagherà null'altro fino al confine con la germania. Ci fermiamo per gasolio e smaltiamo totalmente il denaro polacco acquistando alcune confezioni di piroggi da far assaggiare a casa. L'autostrada tedesca completamente gratuita ci porta verso dresden importante città della ex DDR. Per la notte optiamo per l'area di servizio di bautzen. Alle 17,30 siamo fermi. Monto rapidissimamente la parabola sullo specchietto. Dopo 2 giorni di astinenza stasera TV, recuperiamo! Bautzen km395

Sabato 14 settembre

Stanotte tutto bene salvo verso mezzanotte un gruppo di idioti ha scosso il camper e ha lasciato la loro firma appiccicando alcuni adesivi sul camper: anti wsw. Appena riesco a capire chi sono questi imbecilli chiederò i danni alla loro associazione. Vedremo . Per il resto sotto la pioggia non faccio altro che guidare per 6 o 7 ore. Il traffico è intenso e diventa notevolissimo avvicinandosi a monaco. Causa alcuni lavori stradali entrando nella capitale della baviera perdiamo un po' di tempo. Si pernotta appena fuori monaco in direzione garmisch in area di servizio dove trovo un 'ottimo reiseatlas dell'europa scala 1:800000 al prezzo di 13 euro. La cartina nostra era diventata vecchiotta! Sul retro ci sono i prezzi: per la germania 12.99 per l'austria 12,40! Boh , che dire? Monaco km 548

Domenica 15 settembre

Essendo determinati a raggiungere i ns amici a felino celermente ci mettiamo in marcia raggiungendo la sempre bella garmish e valicando il fernpass a quota 1200 mt. Si entra in austria e poco dopo in svizzera, ripercorriamo la strada dell'andata fino a celerina dove ci indirizziamo a livigno. Pienone di gasolio, pranzo e via in direzione bormio dove ci rechiamo da dolores e tullio, ns parenti ma non li troviamo a casa. Si va verso l'aprica attraverso una strada stretta e trafficata. Scollinati si prende verso brescia dove fortunatamente ci immettiamo nella A4 direzione venezia , A21 direzione cremona e A1 direzione bologna. Sosta per frugale cena e finalmente dopo ben km 628 (!) alle 21,30 raggiungiamo felino Pr località famosa per l'ottimo omonimo salame. Riabbracciamo mariuccia e angelo dopo qualche tempo. Felino km 628

Lunedì 16 settembre e seguenti

La permanenza a felino ci vede recarci in 3 giorni diversi alla fiera del camper di parma. Ci lustriamo la vista con le novità esposte ma ci limitiamo ad acquistare solo alcuni accessori tipo sedie luci a led etc. di cui necessitavamo. Mercoledì con angelo abbiamo armeggiato col frigo che non v'è ancora bene scoprendo però la causa del non perfetto funzionamento. Felino km 0

Giovedì 19 settembre

È ora di tornare a casa, ci rivedremo coi ns amici verso il 20 ottobre per un viaggetto in tunisia. Raggiungiamo casa nel pomeriggio dopo uno stop per pranzo insieme a l ns amico vincenzo al centro commerciale d'ambros a turate dove facciamo anche spesa. Veniano km 180

## **Dopo una ventina di giorni eccoci a casa!**

### **Considerazioni finali:**

km 3637 litri gasolio circa 300 x 380 euro.

Ungheria slovacchia e polonia danno l'impressione di essere in grande spolvero. Il parco auto è moderno a differenza del nostro in cui si vedono circolare catorci simili a quelli del marocco guidati da personaggi strani che forse non hanno nemmeno la patente per non parlare della rc auto. Inoltre stupisce il fatto che in questi paesi la strisce pedonali sono sacre. Personalmente mi sento in italia quasi a ringraziare gli automobilisti che le rispettano e che non mi travolgono quando le attraverso! Come previsto la lingua non ci ha consentito di approfondire il rapporto con i locali che cmq mi sembrano stare sulle loro ma può essere che mi sbaglia. Wifi diffuso abbastanza . Rari gli episodi di accattonaggio e forze di polizia praticamente assenti specialmente fuori dalle grandi città. Campeggi per lo più chiusi nel periodo in questione quindi bisogna arrangiarsi cmq nel rispetto dei luoghi. Assenza totale di servizi per i camper nelle aree autostradali.